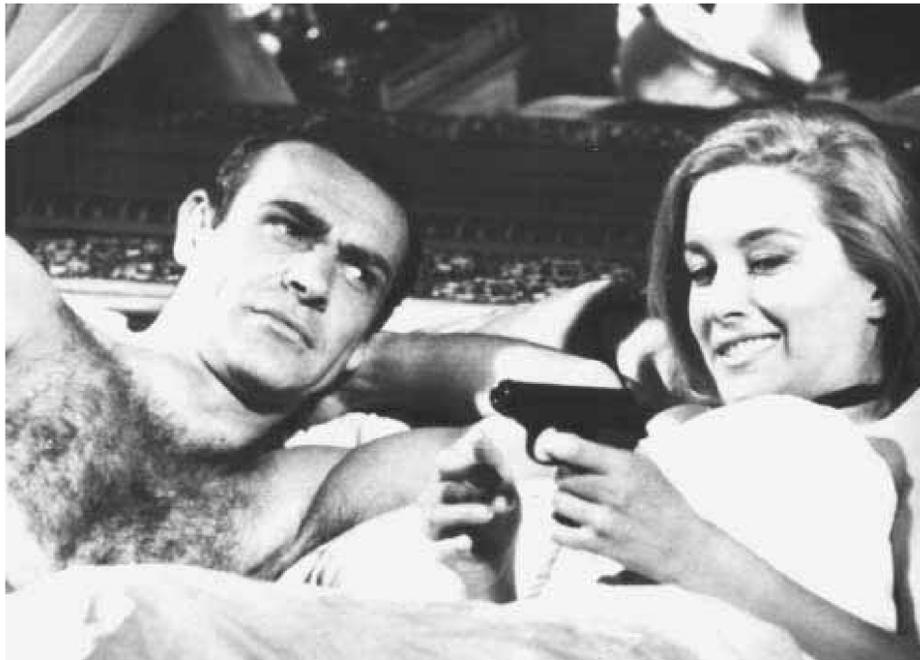


INTERVISTA. Parla Daniela Benelli, assessore provinciale

Le offerte estive da Bach agli anni '60

Vediamo quel che offre la Provincia, con le iniziative sugli anni '60, con Metropoli e Musica in villa. «Anni (st)ruggerenti»: il viaggio nell'immaginario degli anni Sessanta iniziato a giugno andrà avanti fino a dicembre. Nel settore mostre abbiamo: «Diabolik, strisce di storia», «Anni '60, le immagini al potere», «Marconi anni '60, le origini di una galleria d'arte a Milano», «Il mio nome è Bond...il mondo di 007» e «La stampa italiana negli anni '60». Ci saranno le rassegne «Palcoscenico '60» e «Cinemassanta». E infine «Gli scrittori, le città e il mondo negli anni '60» e «Quattro ruote da sognare». E veniamo a «Metropoli». Il progetto per la cultura metropolitana si articola in quattro zone: il polo culturale «Insieme Groane», dedicato alla musica, quello «Adda e dintorni», intitolato alla danza, il polo «delle Abbazie», concentrato sulla creatività giovanile, e quello «dell'Abbatense», dedicato al teatro di strada. Per «Musica in Villa e nei Castelli», tra il 14 giugno e il 2 agosto, esecuzioni strumentali di alta qualità (da Bach al jazz, dal barocco al melodramma alla commedia) saranno ospitate nei luoghi più suggestivi della provincia: chiese, giardini, ville e castelli.



A James Bond, qui in compagnia di un'avvenente spia russa, è dedicata una delle mostre della Provincia

«Un autunno ricco di cultura»

Avanza l'estate e l'assessorato alla cultura di Palazzo Isimbardi sfodera il suo poker d'assi, fatto di mostre, concerti e teatro. Non solo in città, ma anche nell'hinterland. E la Grande Milano si rivela ancora una volta assetata di cultura.

Assessore Daniela Benelli, come sta andando questo tuffo estivo nella cultura?

Benissimo, oltre ogni nostra più ottimistica previsione. Nessuno si aspettava una tale partecipazione di pubblico anche nei comuni della provincia. Alla prima serata del festival di danza sull'Adda, per esempio, sono accorse 20mila persone. Sembrava che non aspettavero altro. Questo interesse dovrebbe far riflettere tutti.

Per giungere a quale conclusione?

Che se si porta una manifestazione

culturale vicino a dove vive la gente i cittadini vengono in massa. Questo successo, insomma, è una conferma alla mia convinzione che in provincia ci sia una forte domanda di cultura di alta qualità, di manifestazioni non esportate dalla città ma in grado di valorizzare il valore artistico e naturale del territorio. C'è una voglia di riappropriarsi della storia e della bellezza della propria terra, un orgoglio locale che non ha nulla a che spartire con quello leghista.

E la provincia come ha risposto a questa domanda?

L'idea cardine è stata quella del policentrismo culturale, ovvero né decentramento né accentramento, ma articolazione di più poli culturali, nello sforzo di mettere insieme per la

prima volta una serie di comuni su un progetto. Così è nato «Metropoli», che ha riunito gruppi di comuni milanesi sulla base della loro vocazione artistica, superando i campanilismi e le piccole gelosie.

E in città che ruolo ha avuto il suo intervento?

A Milano c'è da colmare il vuoto obiettivo di Palazzo Marino, che non è certo partito alla grande quest'estate. In città, come nell'hinterland, la nostra azione ha puntato soprattutto a coordinare e valorizzare ciò che già esisteva. Da qui l'idea di un viaggio nell'immaginario degli anni Sessanta come evento diffuso sia a livello territoriale che di contenuti, spaziando dall'espressione visiva alla musica, dal fumetto al teatro. Su

questo tema abbiamo impegnato istituzioni come la Fondazione Mazzotta, il Palazzo dell'Arte e il Piccolo, oltre ai tanti castelli e giardini sparsi nell'area metropolitana.

Perché proprio gli anni Sessanta?

Perché è stato un decennio molto denso e contraddittorio. Da una parte la contestazione, con la sua voglia di cambiamento e il suo impegno politico e sociale, dall'altra il boom economico, con la sua voglia di divertirsi. La mostra su James Bond vuole appunto illustrare l'altra faccia di quel decennio, quella del successo e del rispetto delle gerarchie. Solo attraverso questo viaggio i giovani possono vedere eventi di cui hanno solo sentito parlare, mentre i meno giovani potranno ritrovare quel particolare che avevano dimenticato.

Un grande successo, insomma.

Anche la rassegna sui film di Cannes?

Sì, tenendo conto che era il primo anno e che non siamo a Venezia. Ci sono le foto della file per gli abbonamenti. Noi siamo soddisfatti, tant'è che l'anno prossimo faremo il bis.

E per quest'autunno cosa c'è in agenda?

Molte manifestazioni che sono partite quest'estate avranno una continuazione in settembre. Il viaggio negli anni Sessanta andrà avanti fino a dicembre, con una non-stop all'Anteo sulle chicche cinematografiche di quegli anni. Ci saranno anche una mostra-evento cyberfuturista, una grande iniziativa sul Bauhaus e una serie di concerti nelle chiese e nelle abbazie. Con questa densa estate, poi, ci aspettiamo che ci sia un nuovo slancio.

Fino al 26 luglio la rassegna «Teatro Immaginario»

Giochi d'acqua e risate a villa Visconti Borromeo

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

Per pochi e sempre gli stessi? No. Oggi Villa Borromeo Visconti Litta Toselli, a Lainate, è aperta al pubblico. Fino al 26 luglio una delle meraviglie nascoste del paese è sede di «Teatro Immaginario». Sono 5 appuntamenti con il teatro comico e il cabaret, iniziati lo scorso 28 giugno con un recital di Lella Costa, e organizzati grazie a Comune di Lainate, Insieme Groane, Aem e Mm&T. Sperando nel tempo, perché se piove gli spettacoli si tengono al cinema Arston, chi acquisterà il biglietto (lire 10.000, 15.000 per la serata di chiusura del 26 luglio) potrà assistere a un doppio spettacolo: quello comico in programma più quello raffinatissimo, degli «scherzi d'acqua» nel Ninfeo, visitabile al termine della

performance. Costruito intorno al 1588, il Ninfeo è una successione di ambienti in cui tra statue e mosaici l'acqua è protagonista: guidata da fontanieri nascosti agli occhi del pubblico, zampilla improvvisa, crea architetture, forma arcobaleni. Ed eccoci invece alla performance comica. Questa sera è di scena l'attrice Laura Ferrari in «Sole, di notte Quasi un cabaret», un percorso nella solitudine attraverso quattro personaggi in situazioni diverse. L'attrice interpreta testi di Fabio Modesti e Pasquale Santoli e con musiche di Walter Prati e Giancarlo Schiaffini suonate dal vivo dagli autori. Il prossimo appuntamento, giovedì 11 luglio, è con Lucia Vasini, impegnata in un cabaret musi-

cale con Marcelo Rosignol. Seguirà, il 28 giugno, uno spettacolo molto particolare. *Te studi comici* ha visto al lavoro tre compositori, Gabriele Manca, Maurizio Pisati e Gabrio Taglietti, ognuno impegnato in un proprio percorso nel comico che si sviluppa in una breve pièce per attrici (Elena Callegari) ed alcuni strumenti. *Panzana*, di Manca, è ispirato a *L'impietatrice* di Vittorio Imbriani. *L'autore a chi legge*, di Pisati, prende le mosse da Goldoni, mentre Taglietti si è ispirato alle *Comiche* di Gianni Celati. Il programma si concluderà il 26 luglio con il *Cabaret Magico* di Raul Cremona. Gli spettacoli iniziano alle ore 21.30. Lainate si raggiunge in 25 minuti dal centro di Milano, percorrendo l'autostrada per i Laghi.

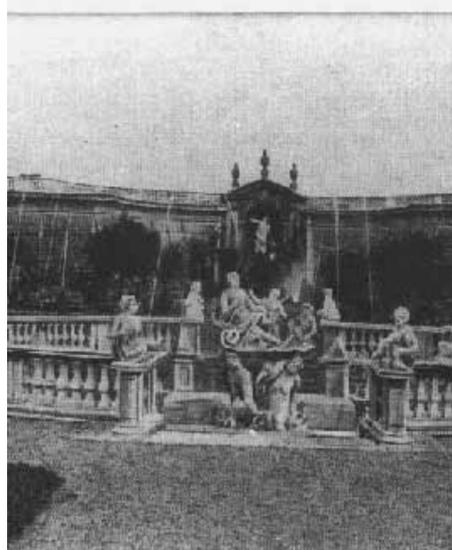
Notte di stelle con gli astrofili di Brescia

appunto «Il cielo d'alta quota» e inserita nel ciclo «Invito al firmamento». L'appuntamento è per domani sera alle 20.30 in via Ozanam 4 a Brescia, davanti all'ingresso del Museo di scienze naturali. Il viaggio verso il Monte Maniva, scelto come punto di osservazione, avviene con mezzi propri. L'iniziativa è aperta a tutti, e non è necessario iscriversi; è consigliabile, invece, portarsi binocolo e pila. In caso di cielo coperto, è ovvio, la gita notturna è sospesa. L'appuntamento seguente con «Invito al firmamento» è fissato per il 2 agosto alle 21, sempre davanti al museo bresciano. Si passerà sotto le stelle lungo la via Valle di Mompiano, fino all'ex polveriera. Domenica 11 agosto, alle 21.30, si andrà invece ad ammirare lo sciame di meteore delle «lacrimine di San Lorenzo» dal colle San Bernardo di Lumezzane, sede dell'Osservatorio Serafino Zani.

Poetica notte di stelle, sotto il cielo d'alta quota. L'Unione Astrofili Bresciani propone una serata astronomica, intitolata

Lucia Vasini e Soledad per Liberazione

sotto il tendone trussardiano si esibiscono i Fratelli di Soledad (ingresso 5mila lire), vivace gruppo torinese che propone musica molto amata dai ragazzi «del movimento». Nelle loro canzoni - vedi il loro ultimo album «Balli e pistole» - ci sono riferimenti al reggae, allo ska e al funky. Alle 22.30, invece, nello spazio cabaret gestito dallo Zelig, si terrà un recital di Lucia Vasini, attrice e comica cresciuta alla scuola del Derby con Paolo Rossi. La Vasini stasera presenterà un collage di battute e calembours di Marcello Marchesi. L'ingresso allo spazio cabaret della festa di Liberazione, lo ricordiamo, è gratuito. Alle 20.30, invece, nella balera si comincia a danzare con Roberto Ullo. Nell'area della festa si trovano 15 punti di ristoro, tra cui bar, ristoranti, pasticcerie, pizzeria, spaghetteria, enoteca, birreria, paninaria.



La villa di Lainate e la fontana di Galatea

Oscar d'Leon Salsa dal Venezuela

davanti al centro commerciale Bonola si esibirà Oscar D'Leon, uno dei più apprezzati interpreti del genere «salsa». D'Leon è nato nei pressi di Caracas e sin da bambino ha manifestato predisposizione per le percussioni e il canto. Nel corso della sua lunga carriera, costellata dalla pubblicazione di oltre cinquanta album, ha ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo per la coinvolgente fusione fra la musica afrocubana classica e i suoni contaminati della New York anni Sessanta: in Venezuela è considerato una specie di gloria nazionale. In concerto è accompagnato da un'orchestra di quindici elementi. Chi preferisce atmosfere più rockettare può optare per l'esibizione di Pino Scottò, ex leader dei Vanadium, con la sua nuova band, gli Experience, all'Indian Saloon di via Clerici a S. S. Giovanni (ore 22, ingresso libero con tessera Arci; tel. 2422300).

Serata d'eccezione al Festival Latino Americano. Stasera (ore 21.30, lire 20.000) nel grande padiglione allestito

Cinema

Pellicole in arrivo in città

BRUNO VECCHI

Negli Stati Uniti, tra giugno e luglio, le majors spendono i loro titoli migliori. Non per niente, sugli schermi americani stanno «impazzando» a suon di milioni di dollari al botteghino *Missione impossibile* di Brian De Palma, *Strip-tease* di Andrew Bergman, *Twister* di Jon De Bont (l'autore di *Speed*). Mentre, in concomitanza della festa del 4 luglio, è stato presentato *Independence Day* di Ronald Emmerich e a fine mese è annunciata l'uscita dell'antimilitarista *Courage Under Fire* di Edward Zwick con Denzel Washington e Meg Ryan. Film che nella migliore delle ipotesi vedremo dopo le vacanze. O sotto l'albero di Natale.

Da questa parte dell'Oceano, le cose scorrono in modo diverso. A volte zampettando, come in Francia, Spagna e Inghilterra (dove qualcosa si vede); altre volte zoppicando, come da noi, dove l'estate è stagione morta.

In attesa di scoprire sul «campo» qualche sorpresa, come il danese *Il guardiano di notte* dello scorso anno, accontentiamoci dei tagli, ritagli e frattaglie annunciati senza molta enfasi dai listini delle case di distribuzione, e che arriveranno a Milano in queste settimane.

Nel cesto dei saldi dei film di stagione, una piccola segnalazione merita forse *Dr. Jeckyll & Miss Hyde* di David Rice, ennesima variazione da Stevenson in forma di farsa, con il più famoso dei dottori della letteratura orrorifica che questa volta, complice la solita pozione, si trasforma in un'avvenente virago mangiauomini (Sean Young).

Il resto degli spiccioli è ancora commedia. Con la consueta apparizione di Chavy Chase, questa volta in *L'uomo di casa* di James Orr (storia di un procuratore che deve vedersela con il pestifero figlio della donna che vuole sposare); l'altrettanto consueto ritratto di vitelloni in libera uscita (*Marti imperfetti*) e qua e là qualche convenzionale e scontatissima spruzzatina di thriller, horror e psicodrammi generazionali, come *Una folle stagione d'amore*.

Alle Scimmie

I Marsalis famiglia di jazzisti

Non è mai bello presentare un artista come il fratello o il figlio di un altro più famoso. Tuttavia, nel caso del trombonista Delfeajo Marsalis, che suona questa sera alle Scimmie (via Ascanio Sforza 49, ore 21.30, 20.000 lire), non si può tacere il fatto che si tratta del fratello minore del trombettista Winton e del sassofonista Branford, famosissimi, nonché il figlio di Ellis Marsalis (anch'egli salito alle cronache jazzistiche al seguito del successo di Branford e Winton). Delfeajo, classe 1965, come tutta la famiglia nativo di New Orleans, è accompagnato stasera dal bassista Bill Huntlightown e dagli italiani Antonio Faraò al piano e Giulio Capiozzo alla batteria; quest'ultimo assai noto per la sua militanza in seno agli Area. Le collaborazioni di Delfeajo, che si è molto occupato di produzione discografica, vanno da Ray Charles ad Art Blakey fino a Fats Domino, rifacendosi soprattutto alla classicità elegante di J.J. Johnson.

A Binasco, nel Castello Visconteo (ore 21.15, lire 10.000), nell'ambito della rassegna «Musica in Villa», il sassofonista Gabriele Comoglio propone lo spettacolo «Beatniks: viaggio negli anni '50» tra jazz e testi di Kerouac. La rassegna prosegue. Prima di giungere il 23 luglio a Palazzo Isimbardi Comoglio sarà domani a Cassina de' Pecchi, e il 10 a Comaredo. Finiamo segnalando che domani a Desenzano del Garda (nella cornice del castello cittadino), suona il chitarrista Mike Stern con Dave Weckl e Jeff Andrews, tre protagonisti della *fusion*. □ A.R.

AGENDA

LEONCAVALLO. Per il Festival anti-proibizionista sono di scena in via Watteau 7 alle 23.00 gli inglesi "Zion Train" con il loro dab. Supporters il gruppo romano "One Love Hi Pawa". Alle 21.30 proiezione del film di Mario van Peebles "Panther".

CINEMA. Proiezione dei film di Diga Vertov "Kinoglaz" (1924, 53') e "L'uomo con la macchina da presa" (1926, 53'). Alle 17.00 presso la facoltà di Architettura, via Bonardi 3, aula B. Ultime proiezioni della rassegna "Dalla sperimentazione all'Avanguardia".

CORSI DI JAZZ. Sono aperte le iscrizioni alla Civica scuola di Jazz diretta da Enrico Intra. Corsi biennali e quadriennali di tutti gli strumenti. Inizio corsi settembre '96. Per informazioni: Musica Oggi, corso Venezia 7, tel. 76.00.27.14. Iscrizioni entro il 31 luglio.

TANGO. Domenica prossima, dalle 14.00 alle 19.00 presso l'Associazione Adonai, via Borsieri 12A, stage introduttivo al tango argentino condotto da Liliana Duca. Per informazioni e prenotazioni tel. 60.71.935.

MUSICA SPERIMENTALE. Al Circolo anarchico "Ponte della Ghisolfia", viale Monza 255, alle 22.00 Musical Act con Ku, trio composto da Lorenzo Pierbon, Jean-Philippe Bordoni e Franco Canneto.

FESTA GIOVANI. A Comaredo (campo sportivo "Sandro Pertini", viale della Repubblica) festa con spaghetteria, bar-frutteria, birreria, film e stand di associazioni. Fino al 7 luglio. Stasera concerto rock-blues meneghino con il gruppo "Gamba de Legn".

TAIJIQUAN. Stage sabato e domenica prossimi dell'antica arte cinese nonché tecnica di difesa taijiquan tenuto da Anthony Walmsley. Presso la palestra Znr, via D'Orsenigo 3, dalle 10.00 alle 18.00. Per iscrizioni e informazioni tel. 58.30.95.18 - 46.69.62.

PITTURA. È scultura al nuovo atelier di Lisa Corti (via Conchetta 6) con la personale di Angelo Barcella "Cavalli - Chimere - Paesaggi". Inaugurazione oggi alle 19.00. La mostra rimane in allestimento fino al 15 luglio.

CORSICO ENERGY. Festa di solidarietà per contribuire all'acquisto di materiale sanitario per un ospedale della ex Jugoslavia organizzata dal Comune di Corsico al Parco Giorgella (adiacente capolinea linea 50, Lorenteggio). Stasera poesia e musica con Massimo Volume, Cristina Donà, Testoni e Rovero e la band americana "Loose Diamonds". Dalle 21.00.

CABARET. Con la compagnia "I Ragini" nello spettacolo "L'ultima notte di Toni Gallo". Alle 21.00 presso il centro socio-culturale di Trezzano sul Naviglio, via Manzoni, 12. Ingresso libero.

ROCK BERLINESE. Nell'ambito della rassegna "Metropolirock", musica rock e jazz dall'area metropolitana milanese e berlinese, concerto dei "Delitto Perfetto" e "Phobia", finalisti di Scorribande, e della band berlinese "Bon Voyage". Alle 21.30, Cascina Grande, viale Togliatti, Rozzano.

CORTOMETRAGGI. Per la rassegna "Corto di sera" proiezione di "Distanza di sicurezza" (1994, 35 mm, 15') di Valentina Pascarelli, "Luca nera" (1994, 35mm, 12') di Paola Bocci e Franco Fraternali, "Coincidenze" (1995, 35mm, 11') di Marco Turco e "La Sosta" (1994, 35mm, 12') di Alberto Callari. Ospiti della serata Alberto Callari e Paola Bocci. Alle 21.30, Cinefilia, via della Braida, 4.

SUONI E LUCI. Ospiti della stagione musicale organizzata dal Comune di Cologno Monzese presso Villa Casati, la band senegalese "Dunya", tra jazz, rock, musica etnica e danza. Alle 21.30.

FESTA DELL'UNITA'. Si inaugurerà stasera la festa dell'Unità di Bussero-Cassina-Gorgonzola e quella del Pds di zona 16 che si tiene nel giardino della Coop Ferrera, via Lodovico il Moro 147 nonché la festa dell'Ulivo a Rosate. Alla Festa dell'Unità di Garbagnate interviene alle 21.00 Alex Iriondo, segretario provinciale Pds. Proseguono invece le altre feste in provincia. A voi la scelta: Rozzano, Locate, Inveruno, Parabiago, Nova Milanese, Carnate, Vimercate, Muggiò, Melzo-Liscate, Piolello, Cusano Milanino, Villasantà, Rho, Limbiate, Mediglia, San Giuliano Milanese, Villa Cortese, Varedo, Settimo Milanese, Bareggio, Trucuzzano, Bellusco, Lentate-Meda, Brugherio, Cambiagio, Arese, Colturano, Gaggiano, Paullo, Cerro Maggiore. Festa dell'Ulivo a Rosate, biglietti vincenti della Festa dell'Unità Sud Milano: 1) 6919; 2) 6991; 3) 3038; 4) 10526; 5) 10082; 6) 4798; 7) 8986; 8) 2207; 9) 848; 10) 1067.